

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

16/00019943

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA -
TARANTO

63

PUGLIA

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: **FG - LUCERA.**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Civico "G. Fiorelli" INV. I260 - I263**OGGETTO: **Mosaico con decorazione polieroma a losanghe.**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Lucera (F. I63 I SE)**DATI DI SCAVO: **Scavo I9II, vico Granata INV. DI SCAVO:**
(o altra acquisizione)DATAZIONE: **Fine V - inizi VI sec. d.C.**

ATTRIBUZIONE:

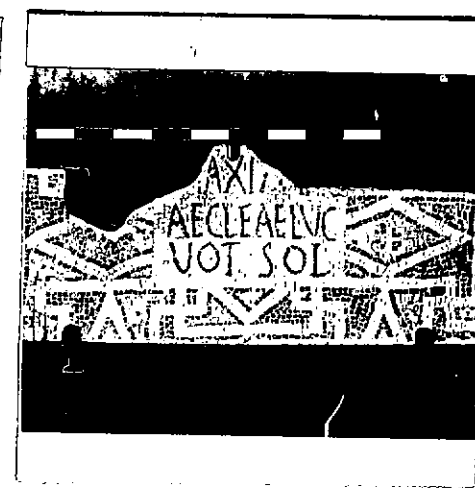
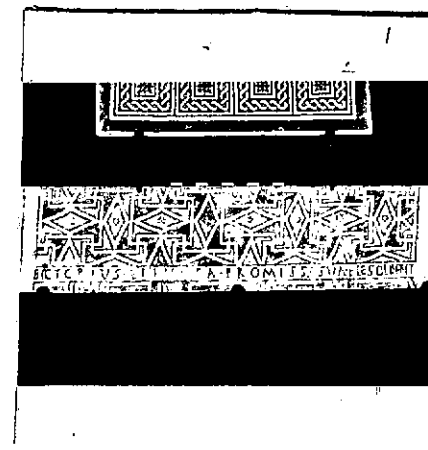
MATERIALE E TECNICA: **Tessere di pietre calcaree dai colori
nero, grigio chiaro, grigio scuro, giallo pallido,
rosso scuro.**MISURE: **Framm. n. inv. I260: lung. 342; largh. 81.
Framm. n. inv. I263: lung. 122; largh. 28 (min.) -
50 (max.).**STATO DI CONSERVAZIONE: **di due frammenti. Le tessere non sem-
pre sono ben connesse. Il framm. n. inv. I263 presen-
ta una grossa lacuna sul lato sinistro.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà del Comune di Lucera.**

NOTIFICHE:



650-3

NEG. ROTOLO 650-2

DESCRIZIONE: Il frammento n. inv. I260 è bordato lateralmente da una larga banda di tessere bianche, interrotta, solo dal lato sinistro, da un filare di tessere color grigio scuro. Il campo, composto di due riquadri delimitati da un filare di tessere grigio scure, presenta il disegno di un meandro a chiave, entro cui è disposto alternativamente in senso orizzontale e verticale un motivo a losanga. Il meandro in bianco, emerge su un fondo di tessere dai colori grigio chiaro e rosso scuro. Le losanghe disposte orizzontalmente sono campite da motivi floreali a quattro petali, quelle disposte verticalmente, da quadratini posti di spigolo. Il fondo è giallo pallido. Nella parte superiore e inferiore del suddetto riquadro vi è solo parte delle losanghe e del meandro a chiave, ma il di-

RESTAURI: Il framm. n. inv. I260 presenta un restauro
eseguito con tessere di colore arancione.

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: C. D'ANGELA, Frammenti musivi paleocri-
stiani con iscrizioni votive a Lucera, in Vetera Christia-
norum, I6, 1979, 2, pp. 273 - 281.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

GIUSEPPINA TAMMA

DATA: 30 - 06 - 1984

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ALLEGATI: I

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939 n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00019943	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO	63	INV. I260 - I263
	ALLEGATO N. I				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

segno è identico. Nel riquadro inferiore, appena visibile, torna il precedente disegno decorativo con la variante di ornati a forma di M intercalati tra i consueti motivi del meandro a chiave e delle losanghe. I due riquadri sono intervallati da una fascia di tessere bianche in cui si estende, per una lunghezza di 297, un'iscrizione votiva a lettere nere. L'altezza di ciascuna lettera è 7;5 circa. Il testo è il seguente: BICTORIUS - ET IUSTA - PROMISSA SUA - E(cclesiae) - L(ucerina)E SOLBERUNT

Il frammento n; inv. I263 presenta lo stesso disegno del precedente frammento, con meandro a chiave entro quale sono disposti i motivi romboidali. Nella fascia superiore vi sono due losanghe e in quella inferiore vi è parte di uguali losanghe disposte alternativamente in senso orizzontale e verticale. Nella parte mediana del pannello, tra le due losanghe, vi è un riquadro entro cui si sviluppa una iscrizione a lettere nere su fondo bianco. L'altezza è 8,5 circa. Il testo è il seguente:

[m]AXI [ma] / AECLE(si)AE IUC(erinae) / VOT(um) SOL(vit)

La datazione del mosaico si basa sull'esame degli elementi paleografici ed onomastici delle due iscrizioni (D'ANGELA 1979; pp. 278 - 279).